

COMUNICATO SINDACALE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE UILM GRUPPO FIAT

Ieri, 23 marzo 2010 si è riunito a Roma nella sede di corso Trieste il Coordinamento nazionale delle strutture interessate al gruppo Fiat.

Nel corso dell'incontro è emersa la necessità improrogabile di avere un confronto con il "management" dell'azienda dove analizzare la situazione del Gruppo, nel suo complesso a livello nazionale ed internazionale, affinché il sindacato possa avere da Fiat un quadro veramente chiaro nella sua interezza, prima del 21 aprile, giorno in cui la casa produttrice di autoveicoli presenti il Piano industriale 2010-14.

Si tratta di una richiesta che la Uilm ha avanzato da tempo e su cui, tuttora, non ha ricevuto risposta da parte della Fiat.

La Uilm considera al momento insufficiente l'azione del Governo, perché tuttora l'esecutivo non è riuscito a convocare tutti i tavoli di settore presso i competenti ministeri così come si era impegnato a fare nell'incontro tenuto a Palazzo Chigi lo scorso 20 dicembre.

Ciò che preoccupa la Uilm è la limitata previsione di capacità produttiva dichiarata da Fiat alle parti sociali entro i prossimi tre anni.

Per questo la Uilm ha ribadito la necessità di un aumento della capacità produttiva sul territorio nazionale e ha proposto che da ora in poi ogni vertenza con l'azienda dovrà riguardare l'insieme, anziché ogni singolo sito, attraverso tavoli nazionali, ma anche passando per quelli sovranazionali, mediante gli organismi sindacali appositamente preposti, proprio in considerazione dell'assetto multinazionale che ora caratterizza la parte datoriale in questione.

In questo contesto la Uilm ha dichiarato la propria disponibilità ad aprire un serio confronto con Fiat basato sul tema dell'efficienza produttiva di tutti i siti presenti in Italia e sui relativi livelli di competenza, qualità, avviamento e flessibilità.

Data la particolare situazione, il Coordinamento nazionale Uilm del Gruppo ha deciso che il Segretario generale dell'Organizzazione affianchi a livello di competenze e relazioni l'attuale responsabile dell'Auto affinché si riesca a dare ancor più vigore all'azione sindacale da svolgere in questo specifico settore.

La Segreteria nazionale Uilm

Roma, 24 marzo 2010